

Il Presidente del consiglio nazionale interviene sui problemi causati dal maltempo in tutta la Calabria **I geologi: "Prevenire per evitare i danni"**

CATANZARO. "Le piogge ed il maltempo di queste ore riportano alla ribalta la fragilità del nostro territorio". Lo afferma in una nota il Presidente del consiglio nazionale dei Geologi, Gian Vito Graziano, circa i danni provocati dal maltempo delle ultime ore in Calabria e Sicilia. "Frane, allagamenti, interruzioni di servizi - aggiunge - spesso primari, mancanza di energia

elettrica sono diventate una consuetudine ogni volta che ritorna il maltempo. In più quest'anno c'è stata l'emergenza neve, che ci ha visto fortemente impreparati. Stiamo costruendo una politica di prevenzione per difenderci dai rischi naturali e dal dissesto idrogeologico e per saper governare i nostri territori? Stiamo costruendo un sistema Paese che sia culturalmente

e strutturalmente in grado di reagire alle continue emergenze? Francamente non mi pare, siamo fermi solo a qualche segnale propositivo, rimasto tale con la fine delle emergenze". "Ed inoltre - prosegue Graziano - andando incontro alla bella stagione si tenderà a dimenticare quel che è successo solo qualche mese fa a Genova, alle Cinque Terre, a Roma, in

Sicilia, in Toscana, ecc., mentre il concetto di prevenzione andrebbe sviluppato proprio in "tempi di pace. La prevenzione deve entrare nella nostra mentalità come modello culturale sul quale investire anche per rispetto nei confronti delle nuove generazioni". Ancora una volta i geologi invocano "che si parli di governo del territorio soprattutto ora - conclude - a mente serena ed in assenza di emergenze. Non aspettiamo che succeda qualcosa per poterne riparare".

